

Report

EFESC GENERAL ASSEMBLY 2017

c/o IPC Groene Ruimte, Arnhem (NL) 22-23 novembre 2017

Partecipanti

Rappresentanti di tutte le NA tranne UK, oltre a due soci di Efesc non NA: che sono Rudy Burger in rappresentanza di Organizzazione di categoria agricola svizzera e Klaus Klugmann, Sozialversicherung für Landwirtschaft, Forsten und Gartenbau, Kassel Germania. Ai lavori ha partecipato anche una rappresentante di una Regione greca, interessata ad iniziare attività di formazione e qualificazione degli operatori. Era inoltre presente AVIH, associazione intercategoria del settore foresta-legno per l'Olanda.



Lavori dell'Assemblea di EFESC, condotti da Tom Embo Chairman dell'Executive Board

ATTIVITA DELLE NA

Tutte le NA stanno proseguendo nell'attività di divulgazione e disseminazione dell'ECC sia presso le aziende del settore, sia presso le Amministrazioni competenti. Il Presidente di Efesc raccomanda di cercare contatti con le organizzazioni di categoria del settore, in particolare imprese boschive e contractors. Proseguono contatti con le organizzazioni PEFC e FSC nei vari paesi.

Le NA proseguono altresì nell'accreditamento dei centri di formazione che possono organizzare gli esami.

La situazione dei certificati rilasciati, anche se non aggiornatissima e precisa all'unità è la seguente (viene espresso il numero dei soggetti certificati al livello più alto di certificato ottenuto):

	ECC1	ECC2	ECC3	ECC4	TOTALE
AUSTRIA					Non pervenuto
BELGIO	550	227	19	13	809
FRANCIA		800	Non specificato		1.000
GERMANIA	550	500	500	450	2.000
ITALIA	125	12	32	0	169
OLANDA					200
ROMANIA					350
REGNO UNITO	0	0	0	0	0
SPAGNA					362
TOTALE					4.890

Austria: il certificato è rilasciato (livello ecc3), per così dire in modo automatico, insieme alla qualifica di Fachforstarbeiter ai ragazzi che terminano il corso triennale da boscaiolo/selvicoltore. Al di fuori di ciò l'attività è per il momento ridotta. Una scuola agricola ha chiesto di essere accreditata. Hanno fatto un tutorial, grazie al solito sponsor industriale FHP, con filmati brevi sul lavoro con motosega veramente molto bello e completo. Riporta ben 17 casi di taglio. E' di libera consultazione.

Belgio: l'Ecc è obbligatorio per tutti i forestry worker (professionisti), per chi lavora nelle foreste pubbliche, per i VVFF che operano in zone soggette ad incendi boschivi. Tutto l'esame teoria e pratica viene svolto con il supporto di una piattaforma informatica. L'Assessor fa esame con il tablet. Sono tre i centri di formazione che erogano gli esami, due nelle Fiandre e uno in Vallonia.

Francia: quindici centri abilitati ed altri tre in corso. 40 assessor ed una buona campagna stampa ha permesso una rapida diffusione del certificato. In un anno sono stati fatti più di 1000 certificati!!!! 80% ecc1.

Germania: lo standard FSC 3.0 richiede formazione professionale e fra i titoli considerati validi vi è anche ECC, oltre a quelli di qualifica tedeschi (Forstwirt). Anche se non tutti i Laender accettano ECC come certificato di formazione/qualifica, via via ne sta aumentando il numero (prossima entrata Rheinland Palatinat).

KWF ha eseguito attività in Polonia e nella Repubblica Ceca per promuovere ECC. In una prima fase questi due paesi inizieranno con assessor accreditati da KWF e sotto NA tedesca. In rep ceca diventerà NA la Cech Republic State Forestry, probabilmente.

I ragazzi che terminano il percorso di Forstwirt (boscaiolo/selvicoltore) ottengono automaticamente l'ecc4. Se ho capito bene, il 70% dei certificati rilasciati è di questo tipo.

Il KWF approfondirà la questione del test pilota, sulla base dell'esperienza dei rumeni, al fine di individuare un sistema diretto di accesso all'ECC3 per boscaioli che vantano esperienza.

La Germania organizzerà appena possibile un assessor meeting sugli schianti, con prove di esame reali. Ho dato ampia disponibilità a partecipare, visto che a noi questo tassello manca. Il preavviso non sarà grande poiché verrà attivato in concomitanza di schianti reali.

Spagna

Tre centri accreditati, 7 assessor. 362 certificate holders con un raddoppio nel 2017 rispetto al 2016. Sono in corso accreditamenti in altre regioni della Spagna. Siccome la NA si trova in Catalogna, i recenti disordini hanno bloccato le attività per un paio di mesi. Stanno avviando contatti con Portogallo per Efesc, mentre la presenza dei greci è dovuta a loro.

Olanda

Stanno accreditando altri 2 centri di formazione. Ad oggi circa 200 persone certificate. Incontrano una certa resistenza presso gli operatori privati, molti dei quali lavorano in Germania.

Gli operatori professionali sono circa 1000 per 1,2 M/m³ raccolti, più o meno l'equivalente del Piemonte. Da loro però gli agricoltori svolgono attività forestale (perché non hanno un fazzoletto di bosco), mentre i treeclimber la svolgono come attività secondaria.

Hanno provato a sottoporre ad esame ECC3 boscaioli con esperienza senza precedente formazione, con risultati negativi. (8 persone – solo 1 promossa). Tuttavia sembra di capire che si trattasse di maestranze abituate a lavorare in pianura con prevalente utilizzo di mezzi meccanici in ausilio all'abbattimento (tipo nostri pioppicoli) e quindi che di norma non fanno abbattimenti direzionati con tecniche manuali e motosega.

Svolgono gli esami con un assessor e due candidati alla volta, a differenza di tutti gli altri.

Romania

Accreditato secondo centro di formazione (New hope srl). Ad oggi rilasciati circa 350 certificati, una buona parte dei quali a lavoratori rumeni che operano in Germania.

Danno molta importanza al test pilota, che consiste nel fare tre tacche di direzione in un tronco e misurare che la direzione della tacca non superi i 5 m dal bersaglio ad una distanza di 15 m, in similitudine ai campionati del mondo per boscaioli. Tale test renderebbe, secondo loro, molto più consapevoli i boscaioli dei propri limiti e predisposti quindi a recepire la formazione. Se il test è superato vengono ammessi direttamente all' ECC3.

Test teorico

Sono emerse differenze nello svolgimento del test in merito al numero di domande e percentuale di risposte minima. In Olanda sono 40 domande con 80% di giuste. In Belgio 40 con almeno 50%. In Italia ne facciamo venti con il 70%. In Olanda hanno sviluppato piattaforma informatica per fare esame teorico con computer. Noi abbiamo fornito loro 50 domande già tradotte da inserire in tale piattaforma. Abbiamo provato ad utilizzarla ed è molto valida, tuttavia occorre avere sala computer predisposta.

Prossimamente si daranno più specifiche comuni su questa parte dell'esame. In particolare è corretto che le domande siano classificate per macroargomenti e distribuite secondo uno schema prefissato nel singolo test, al fine di garantire che tutti gli aspetti vengano considerati con il dovuto peso (legislazione, tecnica, macchine e attrezzature, ambiente, ecc.).

Sito internet

Publicato nuovo sito, con sezione dedicata a ciascuna NA. Per attivare questa pagina occorre fare accreditamento e poi modellarla secondo proprie esigenze, sfruttando una serie di utility, fra cui maschera per registrazione certificati. Per il momento non è pubblica la lista dei soggetti certificati, per problemi relativi alla privacy. Da più parti è arrivata la sollecitazione a renderla pubblica. La trattazione del nuovo sito è stata limitata perché mancava il referente.

Variazione ai documenti ufficiali

Sono state eseguite variazioni al handbook da recepire nella traduzione italiana. Si tratta di variazioni volte a recepire nel testo principale le indicazioni sugli assessor contenuti negli annexes 1 e 2 (che non erano in quanto tali vincolanti).

Gli standard sono stati modificati come già descritto Behmann nella sua relazione. Si tratta di una separazione dei contenuti dello standard veri e proprio dagli item da sottoporre a verifica. Aspetti importanti ma che non introducono novità essenziali, né a livello di contenuti né di scoresheet.

Occorrerà comunque recepire le variazioni anche in ragione del futuro Audit sulla nostra NA.

Nell'esame ECC3 è stato tolto l'obbligo di atterrare l'albero impigliato, perché laborioso e anche pericoloso se l'albero di grandi dimensioni è impigliato apposta nel corso dell'esame. Si vuole comunque introdurre l'obbligo di montare il tirfor o verricello per l'abbattimento di uno dei due alberi dell'esame. Non ho capito quanto tale obbligo sia una prassi di esame o venga recepito nello standard. Alcuni, come noi e l'Austria, eravamo favorevoli al fatto che il tirfor fosse montato a dimostrazione di conoscere il suo corretto uso, ma non per forza impiegato nell'esame anche per i casi che non lo richiedono.

Ampliamento attività di certificazione

E' stato costituito un gruppo per iniziare lo studio per analisi competenze del conduttore macchine. Ho dato la nostra disponibilità a farne parte.

Audit

Preliminarmente all'assemblea F. Pesce ha svolto un momento formativo ai soggetti coinvolti negli audit delle NA. Avendo specifiche competenze di auditor a livello internazionale, ha partecipato all'audit della NA francese e gli è stato richiesto di dare alcune linee guida agli auditor interni. Sono stati anche riportati i risultati degli audit condotti.

L'Italia sarà sottoposta ad audit nel 2018 (occorre svolgere del lavoro in questo senso NDR).

Prossima assemblea 16-18 Ottobre in Romania (Roznov - aeroporto di Bacau).

Redatto da Paolo Cielo, Presidente di EFESC Italia onlus

